Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-00587

presentato da

TASSO Antonio

testo presentato

Martedì 5 marzo 2019

modificato

Mercoledì 6 marzo 2019, seduta n. 137

  TASSO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze*. — Per sapere – premesso che:
la legge di bilancio per il 2019, al comma 889 dell'articolo 1, stabilisce l'entità ed i criteri di attribuzione del contributo annuo per il periodo 2019-2033 da destinare al finanziamento dei piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e scuole delle province;
la Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 24 gennaio 2019 ha definito l'intesa sullo schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che ripartisce il contributo complessivo di 250 milioni di euro annui, per gli anni dal 2019 al 2033;
in base a tale intesa, la provincia di Foggia è destinataria di circa 1.250.000 euro, cifra che la pone agli ultimissimi posti della graduatoria relativa all'entità del contributo: si evidenzia che Foggia è la terza provincia in Italia per estensione territoriale, con circa 3000 chilometri di strade, 172 scuole, 550 ponti realizzati oltre 60 anni fa;
appare evidente che la somma stanziata è assolutamente inadeguata per attuare qualsiasi tipo di intervento, perché tradotta significa: 432 euro per ogni chilometro di strada oppure 2.356 euro per ogni ponte o 7.534 euro per ogni scuola;
province con un quarto di estensione territoriale rispetto a quella di Foggia sono assegnatarie di somme quadruple e addirittura ottuple;
i criteri di ripartizione stabiliti dal comma 889 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 prevedono, per il 50 per cento del contributo, la ripartizione tra le province in proporzione all'incidenza determinata, al 31 dicembre 2018, dalla manovra di finanza pubblica rispetto al gettito 2017 dell'imposta sulla responsabilità civile auto, dell'imposta provinciale di trascrizione, nonché del fondo sperimentale di riequilibrio;
il comma 889 indica poi i riferimenti normativi per stabilire la misura del concorso alla manovra di finanza pubblica delle province, da considerare ai fini del calcolo della sua incidenza sulle entrate;
il comma 889 non prevede criteri parametrati sulla reale entità della rete stradale e sulla quantità di ponti e di strutture scolastiche gestite da ciascuna provincia –:
se il Governo non ritenga necessario adottare iniziative normative al fine di integrare i criteri di ripartizione del contributo di cui al comma 889 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, garantendo una più equa distribuzione sul territorio delle risorse disponibili. (3-00587)

 **SVOLGIMENTO QUESTION TIME AULA DEL 6 MARZO 2019**

**(Iniziative normative volte a integrare i criteri di ripartizione del contributo della legge di bilancio per il 2019 in materia di manutenzione di strade e scuole delle province, al fine di garantire una più equa distribuzione delle risorse sul territorio nazionale – n.**[***3-00587***](http://portalen.intra.camera.it:81/portal-core/externalContent.jsp?urlContenuto=%2F%2Fdocumenti.camera.it%2Fapps%2FcommonServices%2FgetDocumento.ashx%3Fsezione%3Dlavori%26amp%3BidLegislatura%3D18%26amp%3BtipoDoc%3Dsi%26amp%3BidDocumento%3D3-00587%26http_referer%3Dhttps%3A%2F%2Fportale.intra.camera.it%2Fportal%2Fportal)**)**

[PRESIDENTE](https://documenti.camera.it/apps/commonServices/getDocumento.ashx?sezione=deputati&tipoDoc=schedaDeputato&idLegislatura=18&idPersona=305890&webType=Normale&http_referer=https://portale.intra.camera.it/portal/portal). Il deputato Tasso ha facoltà di illustrare la sua interrogazione n. [3-00587](http://portalen.intra.camera.it:81/portal-core/externalContent.jsp?urlContenuto=%2F%2Fdocumenti.camera.it%2Fapps%2FcommonServices%2FgetDocumento.ashx%3Fsezione%3Dlavori%26amp%3BidLegislatura%3D18%26amp%3BtipoDoc%3Dsi%26amp%3BidDocumento%3D3-00587%26http_referer%3Dhttps%3A%2F%2Fportale.intra.camera.it%2Fportal%2Fportal) (Vedi l'[*allegato A*](https://documenti.camera.it/apps/commonServices/getDocumento.ashx?idLegislatura=18&sezione=assemblea&tipoDoc=documenti_seduta&idSeduta=0137&nomefile=allegato_a&http_referer=https://portale.intra.camera.it/portal/portal)).

[ANTONIO TASSO](https://documenti.camera.it/apps/commonServices/getDocumento.ashx?sezione=deputati&tipoDoc=schedaDeputato&idLegislatura=18&idPersona=307371&webType=Normale&http_referer=https://portale.intra.camera.it/portal/portal) (MISTO). Grazie, Presidente. Buon pomeriggio, Ministro Tria, buon pomeriggio anche al Ministro Costa. Come lei sa, la legge di bilancio per il 2019, al comma 889 dell'articolo 1, stabilisce l'entità e i criteri di attribuzione del contributo annuo di 250 milioni di euro, per il periodo 2019-2033, da destinare al finanziamento dei piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e scuole delle province. In base a questi criteri, la provincia di Foggia, che è la terza in Italia per estensione territoriale, è destinataria di circa 1 milione 250 mila euro, cifra che la pone agli ultimissimi posti della graduatoria relativa all'entità del contributo. Appare evidente, Ministro, che la somma stanziata è assolutamente inadeguata per attuare qualsiasi tipo di intervento. Tra i criteri stabiliti previsti dal comma 889 non ve ne è alcuno parametrato sulla reale entità della rete stradale e sulla quantità di ponti e di strutture scolastiche gestite da ciascuna provincia. Pertanto, le chiedo, Ministro, se il Governo non ritenga necessario adottare iniziative normative al fine di integrare i criteri di ripartizione già indicati, garantendo una più equa distribuzione sul territorio delle risorse disponibili.

[PRESIDENTE](https://documenti.camera.it/apps/commonServices/getDocumento.ashx?sezione=deputati&tipoDoc=schedaDeputato&idLegislatura=18&idPersona=305890&webType=Normale&http_referer=https://portale.intra.camera.it/portal/portal). Il Ministro dell'Economia e delle finanze, Giovanni Tria, ha facoltà di rispondere.

[GIOVANNI TRIA](https://documenti.camera.it/apps/commonServices/getDocumento.ashx?sezione=deputati&tipoDoc=schedaDeputato&idLegislatura=18&idPersona=307925&webType=Normale&http_referer=https://portale.intra.camera.it/portal/portal), Ministro dell'Economia e delle finanze. Presidente, in riferimento alla richiesta avanzata nell'interrogazione si rappresenta preliminarmente che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 889, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio 2019, ed a seguito della prescritta intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in data 4 marzo 2019 è stato adottato il decreto interministeriale del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, già inviato alla Gazzetta Ufficiale per la pubblicazione.

Occorre in particolare precisare che il predetto provvedimento ha operato il riparto delle somme nel puntuale rispetto dei criteri previsti dalla richiamata disposizione normativa, ovvero, per il 50 per cento, tra le province che presentano una diminuzione della spesa per la manutenzione di strade e di scuole nell'anno 2017 rispetto alla spesa media con riferimento agli anni 2010-2011-2012 e in proporzione a tale diminuzione, per il restante 50 per cento in proporzione all'incidenza determinata al 31 dicembre 2018 dalla manovra di finanza pubblica, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, commi 838 e 839, della legge 27 dicembre 2017, appunto la manovra di bilancio, rispetto al gettito dell'anno 2017 dell'imposta sull'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile dei veicoli, dell'imposta provinciale di trascrizione, nonché delle dinamiche del fondo sperimentale di riequilibrio. I prospetti relativi alle ipotesi di riparto tra le 76 province interessate sono stati predisposti dal Ministero dell'economia e delle finanze ed hanno costituito l'oggetto dell'intesa sancita il 24 gennaio 2019 in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, condivisa dall'Unione province d'Italia. Detti prospetti sono stati recepiti nell'allegato del predetto decreto interministeriale. L'effettiva erogazione delle quote di contributo a ciascuna provincia per il 2019 avverrà in breve termine, presumibilmente entro il 15 marzo prossimo, e ne verrà data notizia ai singoli enti attraverso l'apposito sito Internet istituzionale.

Ciò premesso, si ritiene utile sottolineare che tale previsione normativa, fin dalla sua origine, è stata frutto di ampio dibattito parlamentare, nonché di incontri con le associazioni degli enti locali. È stato attivato anche uno specifico tavolo tecnico, costituito per esaminare nel dettaglio i criteri in discussione. Dal complesso di detti lavori e poi è stata definita la necessaria intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali. In conclusione, però, il Governo è consapevole della rilevanza dei compiti attribuiti alle province in materia di sicurezza e manutenzione delle strade e delle scuole, quindi rimane disponibile per il futuro ad affrontare le problematiche segnalate dall'onorevole interrogante, ciò anche attraverso ulteriori approfondimenti tecnici con la partecipazione di tutte le parti co-interessate. Tutto ciò è da riferire ovviamente alle annualità successive al 2019, in quanto le province, per il corrente esercizio, hanno già tenuto conto dell'attribuzione delle predette risorse nella redazione dei rispettivi bilanci.

[PRESIDENTE](https://documenti.camera.it/apps/commonServices/getDocumento.ashx?sezione=deputati&tipoDoc=schedaDeputato&idLegislatura=18&idPersona=305890&webType=Normale&http_referer=https://portale.intra.camera.it/portal/portal). Il deputato Tasso ha facoltà di replicare.

[ANTONIO TASSO](https://documenti.camera.it/apps/commonServices/getDocumento.ashx?sezione=deputati&tipoDoc=schedaDeputato&idLegislatura=18&idPersona=307371&webType=Normale&http_referer=https://portale.intra.camera.it/portal/portal) (MISTO). Presidente, signor Ministro, premetto e sottolineo che non ho alcun dubbio nel ritenere eccellente il provvedimento di contribuzione che questo Governo ha adottato e che accoglie le accorate richieste di aiuto delle autonomie locali, così come è certo che l'applicazione dei criteri stabiliti sia stata corretta, ma è sull'individuazione di questi criteri che si fondano le perplessità di province, come quella di Foggia, che ritengono vi sia una sperequazione evidente, poiché, non essendoci - come già rilevato - alcuna parametrazione alla reale entità della rete stradale, che nel caso della provincia di Foggia si tratta di oltre 3 mila chilometri, alla quantità dei ponti, oltre 550, e alle strutture scolastiche, circa 170, il contributo stabilito risulta esiguo per le reali esigenze del territorio, perché si tratta non di un anno, non di due anni, non di un triennio, ma di 14 anni! Quattordici anni è un arco temporale enorme per chi quasi quotidianamente si trova a dover affrontare problemi infrastrutturali sempre più stringenti, che presentano dinamiche che, come lei sa, sono difficilmente prevedibili, trattandosi di opere anche parecchio datate, con risorse - ripeto - assolutamente insufficienti.

Questo risulta estremamente evidente, perché se parcellizziamo la somma di 1 milione 250 mila euro nel caso di specie, parliamo di circa 432 euro per ogni chilometro di strada, oppure 2.350 euro circa per ogni ponte, 7.500 euro circa per ogni scuola. E la percezione di una mancanza di un'equa distribuzione delle risorse diventa più concreta se si considera che province con un quarto di estensione territoriale rispetto a quella di Foggia sono assegnatarie di somme quadruple, se non addirittura ottuple. Pertanto - e concludo, Presidente -, riconosco ulteriormente la bontà del provvedimento in generale e auspico, sulla scorta di quello che lei ha testimoniato, Ministro Tria, che ci sia la volontà di integrare quei criteri nel senso desiderato da questa interrogazione.